

Numero della proposta

**6**

## CAMERA DEI DEPUTATI

---

Sessione 1865.

---

Proposta di Legge presentata nella tornata del 12. Dicembre 1865.  
dal Ministro dell' Interno

**OGGETTO**

---

Relatore

*Succioni*

Approvata nella tornata del 17. Aprile 1866.

---

N° 6.

Abrogazione dell'Art. 4° del Decreto  
15 settembre 1860 della Luogotenenza  
di Sicilia

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

- 1 Greco
- 2 Berti Prebat
- 3 Cancellieri
- 4 Puccioni
- 5 San Donato
- 6 Amiani
- 7 Vizzelli
- 8 De Blasio Viterio
- 9 Manano Viterio

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Presidente Berti Prebat  
 Segretario Cancellieri  
 Relatore Puccioni

DISCUSO NEGLI UFFICI

il 16 febbraio 1866

PRESENTATA LA RELAZIONE

il 20 Marzo 1866

Approvata la Legge nella tornata del \_\_\_\_\_

CONVOCAZIONI DELLA COMMISSIONE

Alle ore <u>8 pm</u>	del <u>21 Febbre 1866</u>	nel <u>Cabinetto f°</u>
Alle ore _____	del <u>23</u>	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed, occorrendole, di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento, di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.

**CAMERA DEI DEPUTATI****PROGETTO DI LEGGE**

presentato dal ministro dell'interno

(NATOLI)

*nella tornata del 12 dicembre 1865*

**Abrogazione dell'articolo 4 del decreto 15 dicembre 1860  
della Luogotenenza di Sicilia concernente la Guardia  
nazionale.**

SIGNORI! — Allorquando dalla cessata Luogotenenza della Sicilia con decreto del 15 dicembre 1860 n° 11 si estesero a quelle provincie le leggi, i decreti e regolamenti in vigore nelle antiche provincie del regno sull'ordinamento della guardia nazionale, si stabilì all'articolo 4 non essere applicabile la condizione del censo prescritta dagli articoli 2 e 19 della legge 4 marzo 1848.

L'esperienza ha dimostrato che tale disposizione torna pregiudicevole al servizio della guardia nazionale e ne rende la istituzione di gran peso ai molti, che dal lavoro ricavano unicamente il giornaliero sostentamento di sè stessi e spesse volte anche quello di numerosa famiglia.

Altronde non sarebbe giustificabile accordare un diritto od imporre un peso ai cittadini in una provincia con misura diversa dalle altre.

Che se la predetta disposizione fu comandata dalle condizioni eccezionali nel tempo in cui fu fatta, ora non vi sarebbe più ragione di conservarla, e vuolsi anzi ricorrere alla legge comune.

8 76

Laonde il referente si ascrive a dovere di sottoporre alle deliberazioni delle SS. VV. l'unito schema di legge, col quale abrogando il citato articolo 4 del decreto luogotenenziale 15 dicembre 1860 si manda osservare anche nelle provincie della Sicilia il disposto dagli articoli 2 e 19 della legge 4 marzo 1848 sulla guardia nazionale.

# PROGETTO DI LEGGE

---

## VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA.

### *Articolo unico.*

È abrogato l'articolo 4 del decreto della cessata Luogotenenza Generale di Sicilia in data 15 dicembre 1860 n° 11, e si dovranno per ciò osservare anche nelle provincie della Sicilia le disposizioni sancite dagli articoli 2 e 19 della legge 4 marzo 1848 sulla guardia nazionale.

## Commissione

Del progetto di legge presentato dal Ministero dell'Interno nella seduta 12.  
Dicembre 1860 per l'abrogazione dell'art. 16. Statuto sulla giurisdizione di Sicilia  
il anno 1860. Alli 21 febbraio alle ore 9. sp. con in Presen-

za e nel gabinetto 5. della Commissione

Sono intervenuti gli onorevoli commissari

1. Vega per 1.º Ufficio
- 2.º Bertè Vichat per 2.º
- 3.º Cancellieri per 3.º
- 4.º Puccioni per 4.º
- 5.º San Donato per 5.º
6. Bloturelli per 6.º

Comunque non fossero intervenuti gli onorevoli Deputati  
Damiani, De Blasi e Liberio, e Tommaso Liberio Commissario  
del 8.º e 9.º Ufficio essendo in numero, presente si è  
dichiarata costituita la Commissione, e per via scrutinio  
segreto e successivo sono stati nominati a maggioranza  
assoluta

Presidente l'onorevole Bertè Vichat

Segretario - l'onorevole Cancellieri

Preliminariamente si è data lettura della relazione e  
del progetto di legge insieme concernente l'abrogazione  
dell'art. 16.º del Statuto Inglese di Sicilia in data  
15 Dicembre 1860 sulla Guardia Nazionale. E per via  
dittata invito del Presidente nessun Commissario presen-  
te l'un dopo l'altro ha riferito il mandato ricevuto dal  
rispettivo Ufficio. In risultato si è convenuto essere stati

concordi gli Uffici nell'approvare la proposta legge. Esaminato il 2° Ufficio aggiungeva la raccomandazione di esaminare se mai potessero in conseguenza della nuova legge essere esclusi quei militi che in atto trovansi iscritti nel controllo attivo della Guardia Nazionale di S. Lucia. Il 4° Ufficio raccomandava poi di studiare se mai convenisse estendere la legge in esame anche a quelle altre Province del Regno nelle quali non siano in vigore gli art. 2. e 19 della legge 4 Marzo 1848 - il 1° il 5° ed il 7° Ufficio convenivano tutti nella idea di studiare se convenisse togliere da questa legge la occasione di aggiungere quelle modificazioni che si riconoscessero più urgenti ed opportune alla legge del 4 Marzo 1848, o meglio interessare il governo ad occuparsi di una generale riforma della legge sulla Guardia Nazionale.

Fermata la discussione a questo punto si è prorogata la seduta per altro giorno che sarebbe particolarmente avvisato.

Di tutto l'anzidetto si è formato il presente processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario

Il Presidente

*Ernesto De Luca*

Il Segretario

*V. Concettini*

L'anno 1866 il dì 23 febbrajo alle ore 8 p.m. in Firenze  
nel gabinetto N. 5 delle Commissioni.

La Commissione si è riunita nuovamente per via avvisata  
to e si sono trovati presenti: l'onorevole Pietro Bichat Pre-  
sidente, l'onorevole Cancellieri Segretario, ed i Commissionari  
Buccioni, Scitacelli, Vega e Sandomato.

Aprisa la discussione si continuazione alla seduta del gio-  
no 21 corrente si è trovata unanime la Commissione nel  
concetto di potersi approvare la legge proposta dal Mi-  
nistero per la quale sarebbe approvata abrogato l'articolo  
4.º del Decreto 15 Dicembre 1860 della cessata Legazio-  
nera di Sicilia concernente la Guardia Nazionale, e di  
essere necessario divenirsi non pertanto ad una riforma  
della legge organica per la Guardia Nazionale ~~in tutto~~  
il Regno, poiché si riconosce non essere ancora quella del  
4 Marzo 1848 a conseguire il doppio fine di rendere  
men grave il servizio, e di rafforzare la disciplina del-  
la Guardia Nazionale. In conseguenza si è deliberato  
unanimente proporsi alla Camera l'approvazione  
della legge e dell'ordine del giorno formulato dall'o-  
nerabile Commissionario Buccioni ed accettato dalla Commis-  
sione nei seguenti termini: - La Camera invita il Mi-

4 abito  
sulla Guardia naz.  
nale  
Il Segretario  
Cancellieri

nistero a presentare nella sessione attuale un progetto  
di riforma alla legge del 4 Marzo 1848 inteso a ren-  
dere men grave il servizio ed a ristabilire, rafforzandone



la disciplina, il prestigio di questa istituzione, e tanto la  
memoria dell'ordine e della libertà, e passa alla discussi-  
one dell'articolo.

Dopo ciò si è proceduto alla nomina del relatore, e per  
sorteggio segreto è stato eletto con cinque voti in su  
di l'onorevole Puccini - l'altro voto fu dato all'onorevole  
di che si è tenuto il presente processo verbale sottoscritto  
dal presidente ed segretario.

Il presidente  
P. Betti

Il segretario  
Mario Puccini

*1865/1866*  

---

**CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE**

composta dei deputati

**REGA, BERTI-PICHAT, CANCELLIERI, PUCCIONI, SAN DONATO,  
DAMIANI, VENTURELLI, DE BLASIO T., ROMANO LIBORIO**

sul progetto di legge presentato dal ministro dell'interno

*nella tornata del 12 dicembre 1865.*

---

**Abrogazione dell'articolo 4 del decreto 15 dicembre 1860  
della Luogotenenza di Sicilia concernente la Guardia  
nazionale.**

---

**Tornata del 20 marzo 1866**

---

**SIGNORI!** — Come furono unanimi gli uffici della Camera, così unanime fu la Commissione da essi eletta nel proporvi di accogliere il progetto di legge, che l'onorevole ministro dell'interno vi presentava nella tornata del 13 dicembre 1865. Esso mira a toglier di mezzo una disposizione eccezionale vigente nelle provincie siciliane, rispetto alla guardia nazionale, e più specialmente alla condizione del censo, che, voluta dagli articoli 2 e 19 della legge organica del 4 marzo 1848 per ottenere l'iscrizione nei ruoli della milizia cittadina, non si è richiesta fin qui nelle provincie sopra accennate per la speciale esenzione stabilita coll'articolo 4 del decreto della luogotenenza reale del 15 dicembre 1860.

La Commissione dovè agevolmente convincersi che giusta era la proposta del Ministero, imperocchè per essa si veniva a togliere una disparità di condizioni esistente fra i cittadini di parti diverse di un medesimo regno, e, quello che più monta, poi, si facevano cessare

gli effetti di un provvedimento, il quale se riuscì di singolar beneficio nei tempi in cui fu emanato, si convertì poscia, in ragione appunto della sua eccezionalità, in un aggravio soverchio per molti individui che dal lavoro traggono i mezzi per sostentare sè e la famiglia.

Accogliendo in massima la proposta, la Commissione stimò opportuno indurre alcune modificazioni nello schema ministeriale, le quali attengono tutte alla forma e sono dettate dal desiderio di render più chiara la locuzione della legge che vien sottoposta al vostro esame.

Se non che è necessario avvertire come in taluni degli uffici della Camera sorgesse discussione intorno alla convenienza di indurre gravi e radicali riforme nella legge organica della guardia nazionale. E tanto codesta convenienza fu per unanime accordo riconosciuta, che appena la quistione fu posta, sia in seno di alcuni uffici, sia in seno della Commissione, venne deliberato di provocare quelle modificazioni che la esperienza ha omai chiarite d'imprescindibile necessità.

Anzi la Commissione tanto si era infervorata in questo concetto, e tanto le pareva urgesse il provvedere, che era scesa perfino a deliberare in massima di sottoporre col presente progetto di legge all'approvazione vostra alcune fra le più importanti correzioni di cui quella legge abbisogna, per confessione anco di tutti coloro che nelle varie amministrazioni che si succedono ressero il Ministero dell'interno, e per coscienza universale del paese.

Ma i commissari vostri accintisi all'opera ben presto si avvidero che poche o lievi modificazioni non avrebbero raggiunto lo scopo desiderato; e che tenuti pur fermi i principii fondamentali della legge organica, occorreva piuttosto che correggerla, quasi rifarla, in specie in quelle parti che si riferiscono al modo di formazione dei ruoli di matricola, alle attribuzioni dei Consigli di recognizione che occorre circondare di maggiori guarentigie, e finalmente ai poteri disciplinari dei Capi di corpo, oggi quasi illusori, o tali almeno da scemare anzi che accrescere il prestigio di questa istituzione, che ha già reso, anco imperfettamente organata come è ora, grandissimi servigi alla causa dell'ordine e della libertà.

Con tale convincimento alla Commissione vostra parve che lo innestare alcune disposizioni al progetto in esame sarebbe stata opera insufficiente e si determinò quindi a proporvi, prima di passare alla votazione dell'articolo, di invitare il Ministero a presentare senza indugio la desiderata riforma della legge sulla guardia nazionale.

Siffatto invito la Commissione avrebbe formulato nell'ordine del giorno seguente, al quale essa confida non vorrete negare i vostri suffragi, come spera non li negherete all'articolo del progetto da lei modificato.

*Ordine del giorno.*

« La Camera invita il Ministero a presentare nella  
« Sessione attuale un progetto di riforma alla legge  
« organica de' 4 marzo 1848 sulla guardia nazionale,  
« inteso a renderne meno gravoso il servizio ed a rial-  
« zare, raffermandone la disciplina, il prestigio di que-  
« sta istituzione, cotanto benemerita dell'ordine e della  
« libertà, e passò alla discussione dell'articolo. »

PUCCIONI, *relatore.*

**PROGETTO DEL MINISTERO**

*Articolo unico.*

È abrogato l'articolo 4 del decreto della cessata Luogotenenza Generale di Sicilia in data 15 dicembre 1860, n° 11, e si dovranno per ciò osservare anche nelle provincie della Sicilia le disposizioni sancite dagli articoli 2 e 19 della legge 4 marzo 1848 sulla guardia nazionale.

**PROGETTO DELLA COMMISSIONE**

*Articolo unico.*

Sono abrogate le disposizioni dell'articolo 4 del decreto della cessata luogotenenza generale di Sicilia del 15 dicembre 1860, num. 11.

Colla pubblicazione della presente legge avranno piena esecuzione nelle provincie siciliane le disposizioni di che negli articoli 2 e 19 della legge 4 marzo 1848 sulla guardia nazionale.

*Approvato nella Camera del 19 Aprile 1860*

*Pelloni*

Progetto di legge N. 6.

Relazione

Abrogazione dell'art. 4 del  
Decreto 13 Dicembre 1850  
della disorganizzazione di  
sicilia concessa alla  
Guardia Nazionale.

1

Signori

Come fu visto unanimemente  
uffici della Camera, con  
unanimità fu la commissione  
dovuta ad essa eletta nel  
giorno d'inaugurare il progetto  
di legge che l'on. Ministero  
del Interno si presentò  
nella tornata del 12 Dicem-  
bre 1851. ~~Composto di~~  
~~una~~ <sup>una</sup> ~~semplice~~ <sup>semplice</sup> ~~proposizione~~ <sup>proposizione</sup> ~~eccezionale~~ <sup>eccezionale</sup> ~~rigu-~~  
~~ardante~~ ~~alla~~ ~~dis-~~  
~~organizzazione~~ ~~della~~ ~~Guardia~~ ~~Nazionale~~ ~~nel~~  
le Province Siciliane, rispetto  
alla Guardia Nazionale e  
più specialmente ~~alla~~  
alla condanna del fatto,  
che ~~fu~~ ~~contenuto~~ ~~dalla~~ ~~legge~~ ~~del~~ ~~19~~  
della legge Organica di  
Maggio 1848 <sup>ottenuta</sup> ~~per~~ ~~la~~ ~~incorporazione~~  
in tutti della ~~Madre~~ ~~di~~  
Caldina, ~~non~~ ~~è~~ ~~stata~~

Stabilita

fu' qui' nelle 29. giornate per un  
accidentato, la faccenda e per  
vino ~~proceduta~~ <sup>proceduta</sup> ed a' 2. del  
~~la~~ <sup>la</sup> ~~cento~~ <sup>cento</sup> della ~~lunga~~ <sup>lunga</sup> ~~tempo~~ <sup>tempo</sup>  
per la di' 15 Dicembre 1860.

La Commissione dei' a' ~~giudicamento~~  
conduce, ~~si~~ <sup>si</sup> ~~ad~~ <sup>ad</sup> ~~giudicare~~ <sup>giudicare</sup>  
che ~~questo~~ <sup>questo</sup> ~~era~~ <sup>era</sup> ~~la~~ <sup>la</sup> ~~proprietà~~ <sup>proprietà</sup>  
del ~~ministero~~ <sup>ministero</sup>, ~~imperatore~~ <sup>imperatore</sup> ~~di~~ <sup>di</sup>  
cui ~~si~~ <sup>si</sup> ~~veniva~~ <sup>veniva</sup> ~~a~~ <sup>a</sup> ~~trovare~~ <sup>trovare</sup> ~~una~~ <sup>una</sup>  
dignità ~~di~~ <sup>di</sup> ~~condizioni~~ <sup>condizioni</sup> ~~per~~ <sup>per</sup> ~~la~~ <sup>la</sup>  
~~medesima~~ <sup>medesima</sup> ~~proprietà~~ <sup>proprietà</sup> ~~presente~~ <sup>presente</sup> ~~per~~ <sup>per</sup>  
i ~~coltivatori~~ <sup>coltivatori</sup> ~~di~~ <sup>di</sup> ~~parti~~ <sup>parti</sup> ~~diverse~~ <sup>diverse</sup>  
d'un ~~del~~ <sup>del</sup> ~~medesimo~~ <sup>medesimo</sup> ~~regno~~ <sup>regno</sup>, ~~per~~ <sup>per</sup> ~~quello~~ <sup>quello</sup>  
per ~~quasi~~ <sup>quasi</sup> ~~montato~~ <sup>montato</sup> ~~per~~ <sup>per</sup> ~~si~~ <sup>si</sup> ~~faceva~~ <sup>faceva</sup>  
no ~~appare~~ <sup>appare</sup> ~~gli~~ <sup>gli</sup> ~~effetti~~ <sup>effetti</sup> ~~di~~ <sup>di</sup> ~~una~~ <sup>una</sup>  
procedimento, ~~il~~ <sup>il</sup> ~~proprietario~~ <sup>proprietario</sup> ~~la~~ <sup>la</sup> ~~quale~~ <sup>quale</sup> ~~si~~ <sup>si</sup>  
vive ~~di~~ <sup>di</sup> ~~popolo~~ <sup>popolo</sup> ~~beneficio~~ <sup>beneficio</sup>  
nei ~~tempi~~ <sup>tempi</sup> ~~estremi~~ <sup>estremi</sup>  
in ~~un~~ <sup>un</sup> ~~paese~~ <sup>paese</sup> ~~emancipato~~ <sup>emancipato</sup>, ~~si~~ <sup>si</sup>  
soverchi ~~per~~ <sup>per</sup> ~~oggi~~ <sup>oggi</sup> ~~in~~ <sup>in</sup> ~~regione~~ <sup>regione</sup>  
appunto ~~della~~ <sup>della</sup> ~~procedura~~ <sup>procedura</sup>  
monalita' ~~in~~ <sup>in</sup> ~~un~~ <sup>un</sup> ~~appario~~ <sup>appario</sup>  
governio ~~per~~ <sup>per</sup> ~~molte~~ <sup>molte</sup> ~~coltivatori~~ <sup>coltivatori</sup>  
che ~~dal~~ <sup>dal</sup> ~~lavoro~~ <sup>lavoro</sup> ~~traggono~~ <sup>traggono</sup>  
~~la~~ <sup>la</sup> ~~proprietà~~ <sup>proprietà</sup> ~~in~~ <sup>in</sup> ~~mezzi~~ <sup>mezzi</sup>  
e ~~sostentano~~ <sup>sostentano</sup> ~~per~~ <sup>per</sup> ~~la~~ <sup>la</sup> ~~famiglia~~ <sup>famiglia</sup>  
Quasi ~~in~~ <sup>in</sup> ~~massima~~ <sup>massima</sup> ~~proprietà~~ <sup>proprietà</sup>  
La ~~Commissione~~ <sup>Commissione</sup> ~~si~~ <sup>si</sup> ~~lamenta~~ <sup>lamenta</sup>  
cred' opportuno ~~vedere~~ <sup>vedere</sup>  
alcune ~~modificazioni~~ <sup>modificazioni</sup> ~~di~~ <sup>di</sup>  
per ~~nello~~ <sup>nello</sup> ~~stemma~~ <sup>stemma</sup> ~~summa~~ <sup>summa</sup>  
riali, ~~le~~ <sup>le</sup> ~~quali~~ <sup>quali</sup> ~~attengono~~ <sup>attengono</sup>  
tutte ~~alla~~ <sup>alla</sup> ~~forma~~ <sup>forma</sup> ~~e~~ <sup>e</sup> ~~sono~~ <sup>sono</sup>  
dettate ~~dal~~ <sup>dal</sup> ~~desiderio~~ <sup>desiderio</sup> ~~di~~ <sup>di</sup>

10/11/1911

Organica

Leudo, ma decisa la laudazione  
~~del~~ della legge  
 si è collegata al ufficio esecutivo.  
 Il suo che è necessario ammettere  
 come saloni degli uffici  
~~che~~ della laudazione  
 forse, ~~si~~ ~~proprio~~ ~~di~~  
 questo progetto, ~~non~~ ~~si~~  
 si discusse in tutto alla  
 convenienza di indire <sup>nelle</sup>  
 gradi e variabili riforme ~~fatte~~  
 legge della Guardia Nazionale.  
 E tanto col questa convenienza  
 per l'adunanza accordo si co-  
 nosciuta che appena la  
 questione fu portata fin in  
 seno di <sup>alcuni</sup> uffici, fin  
 in seno della commissione,  
~~che~~ venne deliberato di pro-  
 vocare ~~una~~ ~~serie~~ ~~di~~ ~~modificazioni~~  
~~che~~ ~~la~~ ~~esperienza~~  
~~d'~~ ~~molte~~ ~~anni~~ ~~di~~ ~~lavoro~~ ~~ha~~  
 ormai ~~una~~ ~~chiara~~ ~~d'~~ ~~una~~  
 preponderante necessità.

Anzi ad Commissione ~~che~~ <sup>che</sup> tanto si  
 era inferorata in questo  
 concetto e tanto le pareva  
 urgente il provvedere che  
 emise perfino un delibe-  
 rare in materia di ~~pro-~~  
 sottoporre ~~una~~ ~~del~~ <sup>nel</sup> ~~pro-~~ ~~pro-~~  
 progetto di legge ~~che~~ ~~si~~  
 all'approvazione ~~del~~ ~~pro-~~  
 alcuni ~~articoli~~ ~~in~~ ~~questo~~  
~~che~~ ~~un~~ ~~del~~ ~~pro-~~ ~~pro-~~  
 per la più importante  
 modificazione d'una  
 concreta



Quella legge a breve per  
giustificazione, anzi d' tutti  
colori che nelle varie am-  
ministrazioni che si mi-  
cedono rispetto il Mini-  
stero dell'Interno e di  
~~unire gli uffici a un~~  
vestale del paese.

Ma di formidabili vostri accenti  
all'opera ben presto si an-  
dano che non poche e nei  
modi pleasoni ~~non~~ non  
avrebbero raggiunto lo scopo  
depdento; e se tenute  
per forme ~~beni~~  
punej fondamentali  
della legge <sup>57 anni</sup> occorre in rif  
puncto che corre sta  
~~l'antica riforma~~ si fare  
quasi rifarla, in specie  
in quelle parti che si referisco  
no all'atto formato al  
modo di formazione dei nodi  
d'unita, alle attribuzio-  
ni dei pontifi di recognosco  
che nuove unordau di  
magiori guarantee, ~~alla~~  
e finalmente ai poteri  
disciplinari dei capi di corpo  
~~fatti~~ oggi quasi illusori  
o tali almeno da pensare  
una che accrescere la di-  
prestigio di questa istituzio-  
ne che ha già reso impo-  
sso imperfettamente

~~Si può rendere  
meno grave il  
giudizio~~

organizzazioni e lo è ora grande  
darsi di servizi alla sua patria  
della salute e della libertà.

Allegre

~~Per tali motivi~~  
~~Non si può~~

Con tali convincimenti la  
Commissione votò e parve  
che non si ~~adattava~~ alla  
~~che~~ lo innescava alcune  
disposizioni al progetto di  
legge in epoca ~~non~~  
particolarmente opportuna  
sufficiente e si determinò  
quindi a ~~proporre~~  
~~la~~ ~~Commissione~~ aff. pro-  
porsi ~~in~~ ~~il~~ paese  
di insistere il ministero  
a presentare una la defi-  
nita riforma della legge  
sulla guardia nazionale,  
prima di ~~passare~~ alla votazione  
dell'articolo ~~che~~  
si ~~compone~~ il presente  
schizzo ~~di~~.

9 prima di passare  
alla votazione dell'art.

Il fatto invito la Commissione  
avrebbe formulato nell'  
ordine del giorno seguente,  
al quale era ~~compreso~~  
non votate ~~regari~~ ~~effici~~  
suffragi, ~~non~~ ~~non~~ ~~li~~  
referente all'articolo ~~che~~  
~~effici~~ ~~del~~ ~~progetto~~  
~~di~~ ~~lei~~ ~~modificato~~.

modificato

Ordine del giorno

«La Camera visita il Ministero a presentare nella  
«sezione attuale un  
«progetto di riforma alla  
«legge organica del 4 Mar-  
«zo 1848 sulla Guardia  
«nazionale, inteso a  
«rendere meno gravoso  
«il servizio e a rialzare,  
«raffermandone la disci-  
«plina, il prestigio di  
«questa istituzione, co-  
«tanto beneemerita della  
«dell'ordine e della libertà  
«e popoli alla esecuzione  
«dell'ordine. »

Progetto della Commissione  
articolo unico

Sono abrogate le disposizioni  
dell'art. 4 del Decreto della  
«Camera dei Deputati  
«generale di Sicilia del 19  
«Dicembre 1860 n.º 11.

Con la pubblicazione della pre-  
«sente legge cessano per-  
«no le esenzioni nelle

permanere in vigore le disposizioni  
di cui negli art. 1  
e 2 della legge 4 Aprile  
1868 sulla Guardia  
Nazionale.

Luciani Seg.

M. S. A.

Relazione della Commissione  
compilata dai Signori Negri,  
Berti, Pichat, Pucellieri,  
Puccioni, San Tomaso, Scaviani,  
Venturilli, De Blasio, Liberio,  
Romano Liberio

Formata del 20. Mayo 1866.

---

**MINISTERO  
DELL' INTERNO**

Relazione?

Can

Divis. 5<sup>a</sup> Sez. 3<sup>a</sup>

N. 4790

Firenze, il 184

**Oggetto**

Sicilia Guardia Nazionale Abrogazione  
dell' Art. 4. del Decreto Luogotenenziale  
15. Dicembre 1848, ed esecuzione degli  
Art. 4. e 19. della Legge 4. Marzo 1848.  
relativa alle condizioni del corpo

Signori

Collorquando dalla capitale di mago-  
tenza della Sicilia con Decreto del  
15. Dicembre 1848. A. M. si attestò a quelle  
Province le Leggi, i Decreti e Regolamen-  
ti in vigore nelle antiche Province del  
Regno sull' ordinamento della Guardia  
Nazionale di Statuti all' Art. 4. non  
essere applicabile la condizione di cen-  
so prescritta dagli Art. 4. e 19. della  
Legge 4. Marzo 1848.

L'esperienza ha dimostrato che la  
disposizione torna pregiudizievole  
al servizio della Guardia Nazionale  
e ne rende la costituzione di gran peso  
ai molti che dal lavoro ricavano  
unicamente il giornaliero sostentamen-  
to di sé e della famiglia, e di quelle volte anche  
quello di numerosa famiglia.

Attonde non sarebbe giustificabile  
accordare un diritto od imporre un

può ai cittadini in una Provincia  
con misura sicura dalle altre.

Che se la predetta disposizione  
fu comandata dalle condizioni  
eccezionali nel tempo in cui fu  
fatta, ora non vi sarebbe più  
ragione di conservarla e quindi  
anzi ricorrere alla legge comune.  
Laonde il referente si riserva  
a porre di sottoporre alle delibere  
razioni delle art. 3. e 4. l'unito  
schema di legge, col quale abro-  
gando il citato art. 4. del Decreto  
Anagotenseiale 15. Dicembre 1866 si  
manda osservare anche nelle Pro-  
vincie della Sicilia il disposto dagli  
art. 1. e 19. della legge 4. Marzo 1862  
sulla Guardia Nazionale.

#### Articolo Nuovo

È abrogato l'art. 4. del Decreto della Camera Anagotenseiale  
La Generale di Sicilia in Data 15. Dicembre 1866 art. 4.  
e si domanda perciò osservare anche nelle Provincie  
della Sicilia le disposizioni sancite dagli art. 1. e 19.  
della legge 4. Marzo 1862 della Guardia Nazionale.

Il Ministro  
V. V. V.

M. S.

Progetto di legge presentato dal Ministro  
dell'Interno / Autotip.

Abrogazione dell'art. 4. del Decreto 15. Dicembre  
1960. della Suptenenza di Sicilia - concernente  
la Guardia Nazionale

Formata del 12. Dicembre 1960.





Il Nostro Ministro per gli Affari Dell'Interno è autorizzato a ritirare il progetto di legge presentato, di concerto coi Ministri Di Grazia, Giustizia e Culto, e Della Guerra, alla Camera Dei Deputati nella tornata Del 12. corrente mese per Proroga a tutto il 1866. dell'articolo 1. della legge 4. febbrajo 1864. sulla repressione del brigantaggio.

Dato a Firenze addì 23. Dicembre 1865.

A large, flowing handwritten signature in black ink, likely belonging to the Minister of Internal Affairs mentioned in the text above.

Chiane